**CURRICOLO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

**Natura e finalità della disciplina – DPR 11 febbraio 2010**

L’insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

L’insegnamento della religione cattolica si colloca nell’area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell’esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l’acquisizione e l’uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili.

Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell’identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell’Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L’insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l’approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita.

Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l’Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell’Irc.

La proposta educativa dell’Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso…) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d’età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell’esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita.

Emerge così un ulteriore contributo dell’Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'Irc si offre anche come preziosa opportunità per l’elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze – DPR 11 febbraio 2010**

1. L’alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Interagisce con persone di religione differente, sviluppando un’identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell’insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

3. Riconosce i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere, riti, ecc.) imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

4. Coglie le implicazioni etiche della cultura religiosa e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

**Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima**

**1.**Dio e l'uomo

• Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

• Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…).

2. La Bibbia e le altre fonti

• Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.

• Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie,

musicali, pittoriche…) italiane ed europee.

3. Il linguaggio religioso

• Comprendere il significato principale di alcuni simboli religiosi.

4. I valori etici e religiosi

• Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

**Contenuti per la classe prima**

Monoteismo, politeismo. Le religioni nella preistoria. Il rito, i luoghi sacri. Le iniziazioni sacre. Religioni tribali e tradizionali. Il mito.

Le religioni nel mondo. Sintesi e confronto

Le religioni rivelate: sintesi e confronto tra cristianesimo, ebraismo e islam.

Islam: Muhammad, il Corano e i cinque pilastri. Usanze e tradizioni islamiche.

Ebraismo: il Popolo d'Israele: la sua storia. Il Dio dei Patriarchi. Il Dio della Liberazione: Mosè e l'Esodo. L'attesa del Messia.

La Diaspora. Il Tempio di Gerusalemme e la sinagoga. Il Tetragramma Sacro.

Confronto ebraismo e cristianesimo.

Tempi, luoghi e feste sacre delle tre religioni monoteiste.

La Bibbia: come è nata . Lingua, traduzioni, canone, verità, capire la bibbia.

Lettura e commento di brani scelti dell'Antico Testamento.

La Bibbia nella cultura, nell'arte e nella musica.

**Unità di apprendimento e tempi**

UDA 1 Il fenomeno religioso: introduzione alla disciplina

UDA 2 Dalla religiosità alla religione. Domande di senso, meraviglia, valori. Mito, religioni antiche.

UDA 3 Le religioni del mondo: Buddhismo, Induismo, Islam, Ebraismo e Cristianesimo

UDA 4 La Bibbia. Caratteristiche, formazione e composizione

UDA 5 La storia della salvezza. Eventi e protagonisti dell'Antico Testamento

**Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda**

1) Dio e l'uomo

* Approfondire la predicazione e l’opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell’evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
* Conoscere l’evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri.
1. La Bibbia e le altre fonti
* Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.
* Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.
1. Il linguaggio religioso
* Riconoscere il messaggio cristiano nell’arte e nella cultura in Italia e in Europa.
* Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.

4) I valori etici e religiosi

* Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
* Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

**Contenuti per la classe seconda**

Il centro del cristianesimo: Gesù di Nazareth, un'indagine storica: conoscenza delle fonti.

Le sue parole e le opere. I Vangeli dell’infanzia. Lettura e commento di brani scelti dei Vangeli. La Pasqua ebraica e cristiana. La data della Pasqua e il calendario lunare.

Approfondimento di valori significativi apportati dal cristianesimo.

Islam e Cristianesimo. Attualizzazione.

Grandi sfide del mondo moderno. Immigrazione, accoglienza del diverso, dialogo.

Il Cristianesimo oggi: approfondimento e conoscenza attraverso figure significative.

**Unità di apprendimento**

UDA 1 Storicità di Gesù e le fonti

UDA 2 Il Gesù dei Vangeli: la nascita e la vita pubblica Passione, morte e risurrezione

UDA 3 I valori portanti della religione cristiana

UDA 5 Islam e Cristianesimo

UDA 6 Le sfide del mondo moderno.

**Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza**

1. Dio e l’uomo

• Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

• Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana.

• Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell’uomo e del mondo.

1. La Bibbia e le altre fonti

• Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.

1. Il linguaggio religioso

• Saper operare un confronto fra la religione cristiana e le altre religioni circa l'uomo, la vita e l'etica.

1. I valori etici e religiosi

• Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

• Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

**Contenuti per la classe terza**

Progetto di vita: il senso della vita e i valori di riferimento

La felicità nel mondo contemporaneo.

Le Beatitudini.

Nuova legge di Gesù: costruire sulla roccia

Il comandamento dell’amore per costruire un personale progetto di vita.

Confronto con le religioni.

La dignità della persona umana.

Questioni etiche.

Il male e la libertà.

Credere o non credere. L'ateismo. Credere perchè?

Incontro con i profeti del mondo contemporaneo.Visione del film su don Puglisi “Alla luce del sole”.

Per un mondo migliore: un mondo più umano. La proposta cristiana per cambiare il mondo.

Nuclei tematici di carattere etico: impegno civile e rispetto della legalità .

**Unità di apprendimento**

UDA 1 Progettare il proprio futuro

UDA 2 La proposta di vita di Gesù

UDA 3Le grandi domande dell'uomo: la libertà e il male

UDA 4 L'uomo e la ricerca di Dio: il problema religioso oggi

UDA 5 Per un mondo migliore: l'impegno civile

**Indicatori per le prove di verifica**

1. Conoscenza dei contenuti essenziali della religione

2. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti

3. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

Gli obiettivi educativi trasversali sono quelli concordati nella programmazione del consiglio di classe.

Gli obiettivi educativi trasversali sono quelli concordati nella programmazione del consiglio di classe.

**Metodi didattici e criteri metodologici**

\*Lezione frontale

\* Lavori di coppia o in piccoli gruppi omogenei ed eterogenei

\* Brain storming

\* Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, l’ascolto attivo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati

\* Porre attenzione e valorizzare i vissuti extrascolastici degli alunni attraverso il riconoscimento dei mutamenti culturali, sociali, emotivi, relazionali, familiari e religiosi che contraddistinguono oggi l’identità di ogni studente

\* Sollecitare le domande, secondo il metodo maieutico per favorire la riflessione personale, gli approfondimenti e gli interrogativi sul senso e sul significato delle esperienze umane (significato della vita, della morte, il senso dell’impegno, lo studio, il confronto con gli altri, il significato delle norme sociali, il senso morale)

\* Introdurre gli argomenti attraverso l’esplicitazione degli obiettivi e l’attivazione di aspetti metacognitivi: cosa so di questo argomento? Cosa mi manca per raggiungere una maggiore conoscenza? Cosa devo ricercare per comprendere meglio? Chi mi può aiutare nella ricerca?

**Strumenti**

• Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) o videoproiettore.

• Schemi esemplificativi e mappe concettuali

• Lettura e commento del testo ( utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche)

• Libro di testo in formato digitale DVD proiettato con la Lavagna interattiva multimediale o Videoproiettore

• Lettura e commento dei Vangeli e di brani tratti dai libri della Bibbia

• Utilizzo dei supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale

• Tecniche di animazione

Per gli alunni a rischio di insuccesso scolastico si cercherà di promuovere l’apprendimento attraverso la semplificazione dei contenuti ed alcune strategie di intervento che mirino al rafforzamento dell’autostima e dell’autonomia degli allievi. Si farà ricorso al lavoro nei piccoli gruppi per promuovere l’apprendimento collaborativo e l’aiuto reciproco.

Saranno, inoltre, somministrati periodicamente esercizi di ripasso per rafforzare la memoria di medio e lungo periodo.

**Modalità di verifica**

\*Verifiche periodiche sotto forma di prove oggettive:

\* Tracce di riflessione sulle tematiche trattate in classe,

\* Ricerche e relazioni

\* Discussioni

**Modalità di valutazione**

Per tutte le tipologie di prova, gli indicatori utilizzati per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

• Conoscenza dei contenuti essenziali della religione

• Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti

• Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre e alla conclusione dell’anno scolastico) tiene conto dei risultati ottenuti nelle singole prove, del livello di partenza, della continuità dell’impegno, dei progressi ottenuti nel corso del quadrimestre.

Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d’osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

**Attività alternative**

Al fine di garantire ai ragazzi un percorso formativo equivalente agli alunni che frequentano l'insegnamento della RC, verranno proposte delle attività che pongano al centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante, legate all’**affettività e alla convivenza civile**.

Tematiche quali l’*amicizia*, l’*amore*, la *solidarietà e il volontariato*, il *ruolo della donna*, il *vandalismo*, la *tutela dell’ambiente*, il *bullismo* e soprattutto il *rispetto per le diversità* (razze, religioni, disabilità ecc.) verranno affrontate a partire da materiali-stimolo (letture e soprattutto visione di video e/o film). Saranno promosse inoltre:

* partecipazione a manifestazioni di interesse civile (es. giornata dedicata alla violenza contro le donne), con discussione, costruzione di oggetti simbolo (es. una farfalla rossa contro il femminicidio), documentazione con vari mezzi delle esperienze.
* Costruzione di video sulla vita della scuola.

METODOLOGIA

Al centro di queste lezioni di *Educazione all'affettività e alla convivenza civile* c'è l'attività di confronto e di discussione tra gli alunni, attraverso l’azione coordinatrice dell’insegnante e la visione di film o lettura di testi (brani tratti da libri o articoli di giornale e/o riviste) riguardanti gli argomenti trattati. È quindi una disciplina prevalentemente orale che offre agli alunni la possibilità di esprimere le proprie opinioni su tematiche fortemente motivanti al fine di avviarli ad un dibattito critico e personale adeguato alla loro età.